

D.D.G. 291 del 07/02/2025

Sovvenzioni relative a progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse. **Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.**

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art.9, comma 2 e all'art.117, commi 1, 5 e 6;
- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con il Regio Decreto n.455 del 15.05.1946, convertito dalla Legge Costituzionale n.2 del 26.02.1948, e le relative norme di attuazione in materia di produzione e distribuzione dell'energia elettrica;
- VISTA la D.G.R. n.344 del 08.08.2023, con cui è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia (DRE) dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il D.P.R.S. n.3494 del 10.08.2023, con cui è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente Generale del DRE;
- VISTO il D.D.G. n.1011 del 30.08.2023 e s.m., con il quale il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha conferito all'arch. Rosaria Calagna, Dirigente del Servizio 4 "Programmazione e Gestione degli interventi finanziati", la delega alla gestione di tutti i capitoli afferenti alle funzioni del Servizio, quale UCO dipartimentale, autorizzandola ad adottare i relativi provvedimenti di competenza per la conseguente esecuzione;
- VISTE la Legge n.241 del 07.08.1990, recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo* e la L.R. n.10 del 30.04.1991, recante *Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*;
- VISTA la Legge n.10 del 09.01.1991, recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*;
- VISTA la Legge n.20 del 14.01.1994, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*;
- VISTO il D.lgs. n.79 del 16.03.1999, di Attuazione della direttiva 96/92/CE recante *Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*;
- VISTA la L.R. n.32 del 23.12.2000, ed in particolare il suo art.69, comma 6, concernente la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- VISTO il D.P.R. n.445 del 28.12.2000 recante il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- VISTA la Legge n.120 del 01.06.2002, di *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto il giorno 11.12.1997*;
- VISTO il D.lgs. n.387 del 29.12.2003, recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*;
- VISTO il D.lgs. n.152 del 03.04.2006, recante *Norme in materia ambientale*;
- VISTI la L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n.9 del 05.04.2022;
- VISTA la Legge n.99 del 23.07.2009, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10.09.2010 recante le *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. n.28 del 03.03.2011, recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla Promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*;
- VISTO il D.lgs. n.118 del 23.06.2011, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli*

schemi di bilancio delle Regioni, ecc., applicabile alla Regione Siciliana a decorrere dal 01.01. 2015;

CONSIDERATO che il punto 3.1., dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 prevede che l'accertamento costituisce la fase dell'entrata attraverso la quale sono verificati e attestati dal soggetto cui è affidata la gestione:

- a) la ragione del credito;
- b) il titolo giuridico che supporta il credito,
- c) l'individuazione del soggetto debitore,
- d) l'ammontare del credito,
- e) la relativa scadenza;

VISTO il D.P.R.S. n.48 del 18.07.2012 di approvazione del regolamento regionale recante *Norme di attuazione dell'art.105, comma 5, della L.R. n.11 del 12.05.2010*;

VISTA la Legge n.190 del 06.11.2012, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;

VISTO il D.lgs. n.33 del 14.03.2013, recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il Regolamento (UE) n.1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, recante disposizioni comuni sui diversi fondi europei e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO Regolamento (UE) n.651 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.06.2014, recante norme generali di esenzione per categoria (GBER), relativo a misure che possono essere utilizzate per fornire aiuti di Stato legittimi senza passare attraverso la normale notifica e approvazione dei processi;

VISTA la L.R. n.29 del 29.12.2015, recante le *Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*;

VISTA la L.R. n.7 del 21.05.2019, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;

VISTO il D.L. n.76 del 16.07.2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.120 del 11.09.2020, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*;

VISTA la D.G.R. n.415 del 15.09.2020, con cui è stato emanato l'atto di indirizzo per lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali;

VISTA la Legge n.53 del 22.04.2021, recante la *Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea* (legge di delegazione europea 2019-2020), che detta criteri di delega per il recepimento della Direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Delibera del Consiglio dei ministri del 28.05.2021 e con Decisione di esecuzione del Consiglio in data 13.07.2021, che ha recepito la decisione della Commissione europea;

VISTO il D.L. n.77 del 31.05.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.108 del 29.07.2021, recante *Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*;

VISTO il Regolamento (UE) n.1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24.06.2021, recante *Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi*;

VISTO il D.L. n.152 del 06.11.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.233 del 29.11.2021, recante *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*;

VISTO il D.lgs. n.199 del 08.11.2021, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.12.2018*, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il D.lgs. n.210 del 08.11.2021, recante *Attuazione della direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 05.06.2019*, sul mercato interno dell'energia elettrica;

VISTO il D.D. n.390 del 25.11.2021, con cui la ex D.G. per il clima, l'energia e l'aria del MASE ha istituito il "Programma Isole Verdi", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi).;

VISTO il D.L. n.17 del 01.03.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.34 del 27.04.2022, recante *Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*;

VISTO il D.L. n.21 del 21.03.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.51 del 20.05.2022, recante *Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina*;

- VISTA la D.G.R. n.131 del 23.03.2022, relativa alla *Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento*;
- VISTO il D.L. n.50 del 17.05.2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.91 del 15.07.2022, recante *Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*;
- VISTE le *Linee guida in materia di impianti agrivoltaici* emanate dal Ministero della Transizione Ecologica, pubblicate in data 27.06.2022;
- VISTA la D.G.R. n.519 del 20.09.2022, con cui è stato espresso apprezzamento del *Testo integrato del P.R. FESR 2021/2027* e del documento metodologico di accompagnamento relativo al *Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex artt. 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060*;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea n.9366 del 08.12.2022, con cui è stato adottato il P.R. FESR Sicilia 2021/2027 di cui alla D.G.R.S. 519/2022;
- VISTA la Delibera 727/2022/R/eel del 27.12.2022, con cui ARERA ha definito, ai sensi del D.lgs. 199/2021 e del D.lgs. 210/2021, la regolamentazione dell'autoconsumo diffuso, ed ha approvato attraverso il suo allegato A il *Testo Integrato dell'Autoconsumo Diffuso (TIAD)*;
- VISTO il D.lgs. n.36 del 31.03.2023, recante il *Codice dei contratti pubblici*;
- VISTA la D.G.R. n.102 del 15.02.2023 di adozione del *Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022*;
- VISTA la D.G.R. n.195 del 18.05.2023, con cui è stato preso atto del *Documento inerente alla metodologia e criteri di selezione delle operazioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027* approvato il 21.04.2023 dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- VISTA la D.G.R. n.406 del 26.10.2023, con cui sono stati individuati i Centri di Responsabilità (CdR) ed allocate le risorse finanziarie inerenti alle diverse Azioni del P.R. FESR Sicilia 2021-2027, tra cui l'Azione 2.2.3. (progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse) attribuita alla competenza del DRE;
- VISTE la L.R. n.1 del 16.01.2024, recante *Legge di stabilità regionale 2024-2026*, e la L.R. n.2 del 16.01.2024 recante *Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*;
- VISTA la D.G.R. n.3 del 16.01.2024, con cui è stato approvato il documento *Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione* (Si.Ge.Co. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027) ed i seguenti suoi allegati:
- Manuale per l'Attuazione completo di allegati;
 - Manuale dei Controlli di primo livello con annesse check list,
 - Organigramma dell'Autorità di Gestione,
 - Linee guida per la gestione e la correzione delle irregolarità,
 - Linee guida per il monitoraggio,
 - Manuale operativo delle procedure dell'Autorità contabile;
- CONSIDERATO che il punto 3 del Manuale dell'Attuazione approvato con la D.G.R. 3/2024 riporta le attività da svolgere preliminarmente della pubblicazione dell'Avviso con cui selezionare le operazioni, tra cui la:
- definizione della metodologia e dei criteri di selezione;
 - definizione della base giuridica dei regimi di aiuto,
 - verifica del rispetto del principio DNSH,
 - verifica climatica,
 - accertamento in entrata risorse (ex punto 3.1., dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011);
- VISTO il prot.797 del 19.01.2024, con cui il DRP ha comunicato che con la D.G.R. 3/2024 si è concluso il percorso procedurale che permette il concreto avvio delle operazioni e dell'attuazione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 tenuto conto di quanto previsto dalla D.G.R. 195/2023 e 406/2023;
- VISTO il D.D.G. n.7 del 19.01.2024, con cui il DRP ha adottato i documenti approvati con D.G.R. 3/2024;
- VISTO il Regolamento (UE) n.795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.02.2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i correlati regolamenti;
- VISTO il D.D. n.133 del 27.02.2024, con cui il Ragione Generale ha istituito i due capitoli di entrata relativi alla dotazione del DRE correlata al P.R. FESR Sicilia 2021/2027 (capitolo 8320 relativo a fondi comunitari – capitolo 8321 relativo a fondi nazionali ex Fondo di Rotazione);
- VISTO il D.D. n.329 del 26.03.2024, con cui il Ragionare Generale ha istituito il capitolo di spesa 652019 (PRATT 372231), relativo all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;
- VISTO il prot.4991 del 12.04.2024, con il quale il DRP ha comunicato il Codice PRATT 372231 relativo all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la D.G.R. n.160 del 18.04.2024, con cui è stato apprezzato lo schema del Protocollo d'Intesa sulla Politica della Concertazione;

VISTA la D.G.R. n.295 del 26.08.2024, con cui è stato preso atto della versione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, modificato sulla base della proposta di riprogrammazione formulata allo scopo di rendere le strategie del Programma più aderenti a quelle perseguitate dall'Unione con il richiamato Regolamento (UE) 2024/795;

VISTA la D.G.R. n.297 del 12.09.2024, con cui a seguito della nuova allocazione delle risorse finanziarie relative al P.R. FESR Sicilia 2021/2027 a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.02.2024, è stata ridefinita la dotazione relativa alle azioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il D.D.G. n.2293 del 03.10.2024, con cui della dotazione finanziaria assegnata dalla D.G.R. 297/2024 (€.8.911.907,00) all'Azione 2.2.3., si è proceduto all'accertamento del:
- cofinanziamento comunitario, 71,00%,
- cofinanziamento statale (ex FdR), 21,00%;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2024)7098 *final* del 08.10.2024, con cui è avvenuta l'adozione definitiva del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la D.G.R. n.317 del 11.10.2024, con cui è stata confermata la dotazione finanziaria dell'Azione 2.2.3. (€.8.911.907,00);

VISTO il D.D.G. n.2494 del 23.10.2024, con cui sono state assegnate le risorse facenti capo all'Azione 2.2.3. attraverso l'avvio di una procedura concertativo-negoziata, attraverso l'adozione dei criteri previsti dal "Programma Isole Verdi" del PNRR (ex D.D. n.390 del 25.11.2021 del MASE);

VISTA la Delibera n.41 del 09.07.2024, pubblicata sulla G.U.R.I. n.256 del 30.10.2024, con cui il CIPESS ha assegnato alla Regione Siciliana risorse (ex FSC Sicilia 2021/2027) destinate alla copertura del 50% del cofinanziamento regionale per gli investimenti inerenti al P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il prot.34850 del 06.11.2024, con cui il DRE ha richiesto al DRP di avviare l'iter procedurale di modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" (già approvato) per l'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, come concordato durante il "Monitoraggio Rafforzato" del 30.09.2024;

VISTO il prot.14016 del 07.11.2024, con cui il DRP ha richiesto ai componenti del Comitato di Sorveglianza del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 di valutare la richiesta del DRP (prot.34850/2024);

COSIDERATE le indicazioni fornite dai superiori organi di vigilanza e controllo durante la riunione del 12.11.2024 conseguente al citato prot.14016/2024;

VISTO il prot.35583 del 13.11.2024, con cui il DRE ha trasmesso al DRP la documentazione concordata durante la riunione del 12.11.2024, richiedendo anche la modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" relativo all'Azione 2.2.3. del P.R.;

VISTO il prot.35710 del 13.11.2024, con cui il DRE ha richiesto (per l'Azione 2.2.3.) alla Ragioneria Generale l'scrizione complessiva in bilancio di €.8.911.907,00, di cui €.6.238.334,90 accertati sul capitolo di entrata 8320 (fondi comunitari, 70%), €.1.871.500,47 accertati sul capitolo di entrata 8321 (fondi statali, 21%), e €.802.071,63 da reperire dal bilancio regionale (fondi regionali, 9%);

VISTA la D.G.R. n.358 del 14.11.2024, con cui è stata adottata la versione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 modificata ed integrata secondo quanto disposto dalla Decisione C(2024)7098 *final* del 08.10.2024;

VISTO il prot.14931 del 26.11.2024, con cui il DRP ha comunicato al DRE l'accoglimento della proposta di modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'Azione 2.2.3. del P.R. FESR 2021/2027;

VISTO il prot.15105 del 28.11.2024, con cui il DRP ha riscontrato il prot. 35583/2024, comunicando alcune raccomandazioni di cui tenere conto nell'Avviso relativo all'Azione 2.2.3.;

VISTA la D.G.R. n.414 del 11.12.2024, con cui è stata approvata la proposta di modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" per l'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il D.D. n.443 del 11.12.2024, con cui il Ragioniere Generale ha adottato la denominazione e la relativa codifica finanziaria del capitolo di spesa 652019 relativo all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 (cod. finanz. U.2.03.01.02.000 N.F.37 V);

VISTO il prot.39430 del 11.12.2024, con cui l'UCO ha richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Siciliana un parere di merito sui contenuti dell'Avviso relativo all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 (relativamente all'applicazione del principio del DNSH), oggetto della riunione svoltasi il 19.12.2024 presso il DRP;

VISTO il prot.40002 del 16.12.2024, con cui il DRE ha comunicato al DRP le cause dello slittamento della tempistica indicata nella D.G.R. 194/2024;

VISTO il prot.16181 del 20.12.2024, con cui il DRP ha richiesto per le Azioni del P.R. FESR Sicilia 2021/2027

sulle quali sono in fase di predisposizione i dispositivi attuativi, di volere procedere, in ottemperanza a quanto stabilito dal punto 4.3. del *Protocollo di Intesa sulla politica della Concertazione* adottato con D.G.R. 131/2022, e modificato con D.G.R. 160/2024, alla convocazione dei relativi tavoli settoriali;

VISTO il prot.41173 del 24.12.2024, con cui in continuità agli accordi intercorsi durante la riunione del 19.12.2024, il DRE ha trasmesso al DRP la bozza degli adempimenti inerenti al rispetto del principio DNSH e alla verifica climatica dell'Avviso relativo all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il D.D.G. n.3310 del 24.12.2024, modificato con D.D.G. n.40 del 15.01.2025, con cui è stata approvata la pista di controllo relativa all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

PRESO ATTO che con prot.16341 del 31.12.2024, il DRP ha stabilito che per rendere omogeneo il procedimento amministrativo inerente al P.R. FESR Sicilia 2021/2027 alle modifiche recentemente introdotte (dalla D.G.R. n.297 del 12.09.2024 e dalla Delibera CIPESS n.41 del 09.07.2024) era necessario adeguare il pregresso accertamento inerente all'Azione in oggetto alle relative mutate percentuali di cofinanziamento:

- comunitario, 66,34%;
- statale (ex FdR), 23,56%;
- statale (ex FSC), 5,05%,
- regionale, 5,05%;

VISTO il prot.786 del 09.01.2025, con cui il DRE ha trasmesso al DRP l'Avviso inerente all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 corredato da un'analisi preliminare delle procedure attuative;

VISTO il prot.273 del 09.01.2025, con cui il DRP ha riscontrato il prot. 41173/2024, comunicando alcune raccomandazioni di cui tenere conto nell'Avviso relativo all'Azione 2.2.3.;

VISTO il prot.684 del 17.01.2025, con cui il DRP ha riscontrato il prot. 786/2025, comunicando alcune raccomandazioni di cui tenere conto nell'Avviso relativo all'Azione 2.2.3.;

VISTO il prot.2526 del 20.01.2025, con cui il DRE ha avviato le procedure inerenti alla convocazione per il giorno 04.02.2025 del Tavolo partenariale settoriale delle *"politiche regionali per la decarbonizzazione del mix energetico, adattamento ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia circolare verso un'economia circolare dei rifiuti"*, al fine di acquisire la posizione del Tavolo riguardo l'approccio connesso all'attivazione delle risorse ed alla definizione delle procedure di attuazione dell'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTA la relazione del 20.01.2025 (redatta dall'UCO dipartimentale) in merito alla verifica preliminare del rispetto del principio DNSH dell'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il D.D. n.13 del 20.01.2025, con cui il Ragione Generale ha istituito il capitolo di entrata inerente al cofinanziamento statale (ex FSC) introdotto dalla Delibera CIPESS 41/2024 (capitolo 8530 relativo a fondi nazionali ex Fondo di Sviluppo e Coesione a copertura del P.R. FESR Sicilia 2021/2027);

VISTO il D.D.G. n.133 del 21.01.2024, con cui si è proceduto all'accertamento e variazione delle somme poste a copertura dell'Azione 2.2.3. del P.R., secondo quanto previsto dal prot.16341/2024;

VISTO il prot.4074 del 30.01.2024, con cui l'UCO ha trasmesso l'Avviso inerente all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

VISTO il prot.4104 del 30.01.2025, con cui il DRE ha trasmesso al DRP l'Avviso inerente all'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 corredato dell'attestazione dell'avvenuta verifica di coerenza;

PRESO ATTO degli esiti della riunione del 04.02.2025 con il Tavolo partenariale settoriale delle *"politiche regionali per la decarbonizzazione del mix energetico, adattamento ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia circolare dei rifiuti"* convocato a seguito del prot.2526/2025;

CONSIDERATO che l'art.63 del Regolamento (UE) 2021/1060 stabilisce che le spese relative al ciclo 2021/2027 sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner tra la data di presentazione del programma alla Commissione (o il 01.01.2021 se anteriore) ed il 31.12.2029;

CONSIDERATA l'opportunità di istituire una linea, complementare a quella istituita dal MASE con il D.D. n.390 del 25.11.2021 (Programma Isole Verdi), dedicata a sovvenzionare progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse, diversi da quelli previsti dal PNRR, e coerenti con quanto indicato dall'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027;

CONSIDERATA l'opportunità di attuare l'Azione 2.2.3. secondo quanto previsto dal capitolo 6 del Manuale per l'Attuazione del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 (procedura concertativo-negoziata per l'individuazione dei beneficiari e delle operazioni relativa ad opere pubbliche e beni e servizi), nei limiti di spesa previsti dal D.D.G. n.2494 del 23.10.2024;

RITENUTO che l'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 concorra al raggiungimento degli obiettivi climatici di cui all'allegato VI al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.02.2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

RITENUTO che l'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 concorra al conseguimento degli obiettivi strategici nazionali declinati dal Governo nel PNIEC 2024;

RITENUTO di delegare la Dirigente del Servizio 4 di questo DRE, arch. Rosaria Calagna, nella qualità di UCO dipartimentale, all'attuazione dell'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 e designarla come responsabile dei relativi procedimenti;

RITENUTO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico;

DECRETA

Art. 1 **(approvazione Avviso)**

1. Con il presente decreto è approvato l'allegato Avviso inerente alla procedura concertativo-negoiziale relativa alla selezione di progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse diversi da quelli oggetto del "Programma Isole Verdi" del PNRR (ex D.D. n.390 del 25.11.2021 del MASE), coerenti agli interventi previsti dall'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027, e nei limiti di spesa stabiliti dal D.D.G. n.2494 del 23.10.2024.

Art.2 **(Ufficio Competente per le Operazioni – UCO)**

1. Il Servizio 4 del Dipartimento Regionale dell'Energia è preposto all'attuazione dell'Azione 2.2.3. del PR FESR Sicilia 2021/2027, in conformità a quanto stabilito dai documenti approvati dalla D.G.R. n.3 del 16.01.2024 e sue successive modifiche ed integrazioni.
2. La Dirigente del Servizio 4 di questo Dipartimento regionale dell'energia, arch. Rosaria Calagna, è delegata, nella qualità di UCO dipartimentale, all'attuazione dell'Azione 2.2.3. del P.R. FESR Sicilia 2021/2027 e designata come Responsabile dei relativi procedimenti.

Art.3 **(pubblicazione)**

1. Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione, ai sensi della D.G.R. n. 415 del 15.09.2020.
2. Il presente decreto è pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai sensi dell'art.68, comma 4 della L.R. n.21 del 12.08.2014, nel sito internet istituzionale della Regione, sul sito www.euroinfosicilia.it, e datone avviso nelle news dipartimentali.
3. Il presente decreto verrà notificato al Dipartimento Regionale della Programmazione per gli atti consequenziali, considerato l'incaricato ad esso conferito in merito al coordinamento e alla vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione Siciliana del P.R. FESR Sicilia 2021/2027.
4. Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sicilia, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Dirigente Generale
(ing. Calogero Giuseppe Burgio)

Calogero
Giuseppe
Burgio
06.02.2025
13:54:30
GMT+02:00



PR FESR Sicilia 2021-2027

Azione 2.2.3 Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse

Avviso di invito pubblico a manifestare interesse per la selezione delle proposte progettuali del “Programma Isole Verdi - Sicilia”

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO.....	5
2.1 NORMATIVA E ALTRI PROVVEDIMENTI ALLA BASE DELL'AVVISO.....	5
2.2 REGOLE PER L'AGGIUDICAZIONE DI APPALTI DI LAVORI E DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI	8
3. CONTENUTI.....	8
3.1 BENEFICIARI DELL'AVVISO	8
3.2 OPERAZIONI AMMISSIBILI	9
3.3 SPESE AMMISSIBILI	10
3.4 FORMA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO	11
3.5 DIVIETO DI CUMULO CON ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI	11
4. PROCEDURE	12
4.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO	12
4.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	13
4.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.....	15
4.4 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE	16
4.5 VERIFICHE PROPEDEUTICHE, DECRETO DI FINANZIAMENTO E FORMALE ACCETTAZIONE DEL BENEFICIARIO	17
4.6 AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI FINALIZZATI ALL'ATTUAZIONE DELL'OPERAZIONE E GESTIONE DELLE ECONOMIE DI GARA	18
4.7 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	18
4.8 CHIUSURA DELL'OPERAZIONE E DELLA RENDICONTAZIONE FINALE.....	21
4.9 GESTIONE DELLE ECONOMIE.....	21
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHÉ.....	21
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	21
5.2 CONTROLLI.....	23
5.3 REVOCÀ DEL CONTRIBUTO	24
5.4 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	24
6. DISPOSIZIONI FINALI.....	24
6.1 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	24
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	25

6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	25
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI.....	26
6.6 RINVIO.....	26
7. ALLEGATI.....	26

1. Finalità e risorse

1. Il Dipartimento Regionale Energia, nell'ambito dell'**Obiettivo Specifico RSO2.2 - Azione 2.2.3** “*Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse*” del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Sicilia 2021-2027 intende attuare il “**Programma Isole Verdi – Sicilia**”.
2. Il “**Programma Isole Verdi – Sicilia**” in analogia, sinergia e complementarietà con il “*Programma Isole Verdi*”, già promosso dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e Transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 3.1 (Isole Verdi), intende selezionare i Beneficiari di cui al successivo paragrafo 3.1 per promuovere il miglioramento e rafforzare, in termini ambientali ed energetici, specifiche realtà, quali quelle delle Isole minori Siciliane non interconnesse.
3. Il presente Avviso intende selezionare, **tramite una procedura concertativo-negoziale**, la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi finalizzate alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano attraverso il conseguimento degli obiettivi sull’efficientamento energetico e utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.
4. I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:
 - Indicatore di output: RCO22 Capacità supplementare di produzione di energia rinnovabile (di cui: elettrica, termica)
 - Indicatore di risultato: RCR29 Emissioni stimate di gas a effetto serra e RCR 32 Capacità operativa supplementare installata per l’energia rinnovabile.
5. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro **8.911.907,00** (**ottomilioninovecentoundicimilanovecentosette/00**)).
6. Le risorse finanziarie sono state già ripartite ai soggetti Beneficiari con il D.D.G n. 2494 del 23/10/2024 del Dipartimento dell’Energia in analogia alle modalità già adottate dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nell’ambito dell’investimento 3.1 (Isole Verdi) del PNRR tenendo conto dei seguenti parametri individuati per ciascuna delle Isole minori Siciliane non interconnesse:
 - popolazione residente per unità di superficie (dati Istat aggiornati al 31 dicembre 2019);
 - produzione elettrica annua convenzionale (espressa in MWh elettrici), come da DM del Ministro dello Sviluppo Economico del 14 febbraio 2017;
 - distanza minima in Km dalla costa più vicina.
7. Le risorse, già ripartite, verranno assegnate ai beneficiari con le modalità di seguito indicate.
8. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l’efficacia dell’operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

2. Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

1. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
2. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
3. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027).
4. Decisione SIEG - Decisione della Commissione C(2011) del 20 dicembre 2011 riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale per i regimi sotto forma di compensazione degli oneri di servizio pubblico, ai sensi di altri Regolamenti di esenzione settoriale eventualmente applicabili.
5. Regolamento UE n. 460/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR.
6. Regolamento UE n. 558/2020 di modifica dei regolamenti su fondi SIE e FESR.
7. Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088.
8. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura).
9. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale.
10. Decisione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027;
11. il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

12. il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni;
13. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120.
14. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108.
15. D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91.
16. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
17. la Legge Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima.
18. la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
19. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”.
20. Deliberazione n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale la Giunta regionale ha adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022.
21. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza”.
22. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'”.
23. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. “Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche”.
24. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. “Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici”.
25. Decreto 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente relativo ai “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”.
26. Decreto legislativo n.102 del 4 luglio 2014 e s.m.i., “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”.
27. Decreto legislativo n. 192 del 19 agosto 2005, Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.

28. Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale.
29. L.R. n.19 del 16.12.2008, nonché il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, emanato con D.P.R.S. n.9 del 05.04.2022.
30. Legge n.99 del 23.07.2009, recante Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.
31. Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 10.09.2010 recante *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.219 del 18.09.2010;
32. Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003, "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità".
33. Decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE".
34. D.lgs. n.118 del 26.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.
35. Regolamento Regionale recante Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della Legge regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con D.P.R.S. n.48 del 18.07.2012.
36. Legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. "Legge quadro sulle aree protette".
37. Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 8 settembre 1997 e s.m.i "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
38. Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi";
39. Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
40. Deliberazione Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 ha approvato il Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana – PEARS 2030.
41. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2023/1791/Ue - Disposizioni in materia di efficienza energetica - Abrogazione della direttiva 2012/27/Ue - Modifiche al regolamento 2023/955/Ue.
42. DL 9 dicembre 2023, n. 181 - Disposizioni urgenti per la promozione delle fonti rinnovabili di energia;
43. DM Ambiente 21 dicembre 2023 - Approvazione del Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici;
44. Regolamento Consiglio Ue 2024/223/Ue - Quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili - Modifica del regolamento 2022/2577/Ue.
45. Legge 2 febbraio 2024, n. 11 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese - Misure in materia di energie rinnovabili, territorio, rifiuti, valutazione di impatto ambientale (Via).
46. Direttiva Parlamento Europeo e Consiglio Ue 2024/1711/Ue - Miglioramento dell'assetto del mercato elettrico dell'Unione europea - Modifiche alle direttive 2018/2001/Ue sulle energie rinnovabili e 2019/944/Ue sul mercato elettrico.

47. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea il 30.06.2023 e s.m.i..
48. D.D.G n.2494 del 23/10/2024 del Dipartimento Regionale dell'Energia di Ripartizione sovvenzioni relative a progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse (Azione 2.2.3. del PR FESR Sicilia 2021/2027).
49. DGR 406/2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Individuazione Centri di responsabilità ed allocazione delle risorse finanziarie".
50. DGR 297/2024 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024".
51. Decisione C (2024) n. 7098 del 08 ottobre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9366 che approva il programma "Programma regionale Sicilia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sicilia in Italia - CCI 2021IT16RFPRO16"
52. DGR 358/2024 di adozione definitiva del "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C (2024) 7098 final dell'8 ottobre 2024";
53. Nota dell'Area 5 - Dipartimento Regionale Programmazione prot. 14869 del 25.11.2024- Esito di chiusura Procedura Scritta n.3/2024 - Proposta di modifica del Documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" - Azione 2.2.3 "Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse".

2.2 Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.
2. Il Beneficiario, al fine del conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione, è tenuto ad inserire nella documentazione progettuale e di gara, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi definiti per specifiche categorie di appalti, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art.57 del D.Lgs. 36/2023.
3. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3. Contenuti

3.1 Beneficiari dell'avviso

1. Il "Programma Isole Verdi - Sicilia" vedrà come soggetti beneficiari i **Comuni delle Isole minori non interconnesse della Regione Siciliana**.

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso gli interventi finalizzati alla progressiva copertura del fabbisogno energetico isolano quali:
 1. impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
 2. impianti geotermici;
 3. dispositivi di accumulo energetico e sistemi per il loro impiego efficiente (comprese piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative);
 4. sistemi di produzione di energia da biocombustibili;
 5. opere ed interventi per garantire l'integrazione in rete della mobilità elettrica;
 6. interventi di revamping della pubblica illuminazione;
 7. opere e interventi per garantire l'integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico isolano e con la domanda modulabile presente sull'isola, anche attraverso l'impiego di impianti di microcogenerazione installati in sostituzione di scaldacqua elettrici presso utenze non domestiche;
 8. smart grids;
 9. reti di teleriscaldamento;
2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - ✓ ciascun soggetto Beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
 - ✓ I Comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina, ricadenti nell'Isola di Salina, dovranno individuare il Comune capofila che presenta domanda di contributo finanziario degli interventi e dovranno allegare copia dell'atto associativo sottoscritto tra i Comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina ai sensi del Capo V, Titolo II, Parte I del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con l'indicazione del Comune capofila e del referente della Scheda Progetto (di seguito S.P) e dichiarazione che attesta che gli stessi partecipano al Programma con un'unica S.P., che non beneficiano di altri finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati per la realizzazione degli interventi descritti nella S.P., e che gli interventi previsti dalla stessa sono coerenti con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti
 - ✓ deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
 - ✓ deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR e dalla relativa programmazione attuativa.
 - ✓ deve garantire il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), pena la loro inammissibilità.
 - ✓ deve garantire, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto relativamente a quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione

2021/C 373/01 – climateproofing¹), come declinato tra i requisiti di “Ammissibilità Generale” del documento “ Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR FESR 2021-2027 approvato

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.5., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107 e del medesimo regolamento.
3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - competenze tecniche (Indagini, audit energetici, diagnosi energetiche, Progettazione, D.L e collaudi, etc.);
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - spese generali.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti, ed in particolare:
 - Allacciamenti, Imprevisti, incentivi funzioni tecniche, oneri per la verifica del progetto, oneri di discarica, contributo ANAC, IVA, contributo previdenziale.
5. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 5 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
6. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 6 e 7 resteranno a carico del Beneficiario.

¹ Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 redatte il 6.10.2023 dal Dipartimento per le politiche di Coesione e il Sud e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con il supporto di JASPERS)

7. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
8. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
9. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
10. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4 Forma ed entità del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario in conto capitale viene concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, determinati in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie.
2. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
3. Ogni singolo Comune Beneficiario, così come indicato nel DDG n.2494 del 23/10/2024, avrà a disposizione una dotazione finanziaria massima così ripartita:
 - ✓ Comune di Lipari (isole di Alicudi, Filicudi, Panarea, Lipari, Stromboli e Vulcano), €.3.089.943,22;
 - ✓ Isola di Salina (comuni di Malfa, Santa Maria Salina e Leni), €.507.146,47;
 - ✓ Comune di Ustica (isola di Ustica), €.575.750,72;
 - ✓ Comune di Favignana (isole di Favignana, Levanzo e Marettimo), €.1.043.135,70;
 - ✓ Comune di Pantelleria (isola di Pantelleria), €.1.301.768,82;
 - ✓ Comune di Lampedusa (isole di Lampedusa e Linosa), €.2.394.162,05.
4. La percentuale del contributo finanziario concedibile è comunque determinata, qualora applicabile, in misura non superiore a quella ammissibile a termini della disciplina in materia di aiuti di Stato.

3.5 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio IV del Dipartimento Regionale Energia della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo 4.3, fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni singolo Comune Beneficiario.

4.1 Modalità e termini di presentazione dell'istanza di finanziamento

1. I Comuni Beneficiari dovranno presentare al Dipartimento Regionale Energia l'istanza di finanziamento per la realizzazione degli interventi suindicati trasmettendo la seguente documentazione:
 - a. **istanza di finanziamento** firmata dal rappresentante legale o da un funzionario delegato del Comune istante con l'indicazione di un referente e i relativi recapiti istituzionali;
 - b. **Scheda Progetto** (di seguito anche S.P.) riferita alle tipologie di interventi di cui al precedente paragrafo 3.2 comma 1, redatta esclusivamente sulla base dell'apposita modulistica debitamente compilata in tutte le sue parti, predisposta dall'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO). Nel caso in cui il territorio di competenza del Comune istante ricada in più di una Isola minore non interconnessa, il Comune deve presentare per ciascuna Isola una S.P. contenente almeno una delle suddette tipologie di interventi;
 - c. **dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA**, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
 - d. **dichiarazione** resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 con il quale il Legale Rappresentante autocertifica di **avere/non avere richiesto e ottenuto contributi finanziari a valere sui programmi indicati all'art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016** e di non essere inadempiente agli obblighi di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale previsti dalla citata norma regionale.
 - e. **dichiarazione attestante il rispetto del principio DNSH** (Allegato 4a all'Avviso) e le **Check list di verifica** e controllo compilate per la fase ex ante e sottoscritte dal legale rappresentante.
2. I Comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina, ricadenti nell'Isola di Salina, dovranno individuare il Comune capofila che presenta istanza di finanziamento degli interventi e dovranno allegare copia dell'atto associativo sottoscritto tra i Comuni di Leni, Malfa e Santa Marina Salina ai sensi del Capo V, Titolo II, Parte I del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con l'indicazione del Comune capofila e del referente della Scheda Progetto e dichiarazione che attesta che gli stessi partecipano al Programma con un'unica S.P., che non beneficiano di altri finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati per la realizzazione degli interventi descritti nella S.P., e che gli interventi previsti dalla stessa sono coerenti con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti.

3. La documentazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 è trasmessa esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata – PEC all’indirizzo dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre le ore 23.59 del novantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
4. Il campo “Oggetto” della PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura: “Programma Isole Verdi - Sicilia”.
5. È consentito trasmettere più PEC relative a un'unica istanza, fino a un massimo di 5 (cinque). In tal caso, di seguito alla dicitura di cui al precedente comma 4, le singole PEC inviate devono riportare nell’ “Oggetto” il numero progressivo rispetto al numero totale degli invii (es. “1 di 5”, “2 di 5”, “3 di 5”, “4 di 5”, “5 di 5”). Ciascuna PEC deve avere una dimensione massima pari a 50 megabyte.
6. In caso di presentazione di più istanze da parte dello stesso Comune è considerata ammissibile solo l’ultima domanda pervenuta in ordine temporale e comunque entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo.
7. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Progetto presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell’alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema “Caronte”.
8. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 3 sono considerate irricevibili.
9. Le domande, comprensive di tutte le dichiarazioni/schede da allegare, devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al comma 1.
10. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell’Energia, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
11. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell’ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall’art. 101 del Dlgs n. 36/2023 e dell’art. 83 del Dlgs n.50/2016.

4.2 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di 120 giorni dalla scadenza dell’Avviso, e comunque non potrà superare il termine di 150 giorni di cui all’art. 2 L.R. 7/2019.
2. L’iter valutativo si concluderà con l’approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutare sotto i seguenti profili:
 - a) **Ricevibilità formale:**
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste all’articolo 3 del presente avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - b) **Ammissibilità** (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):

- Coerenza degli interventi proposti con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti.
- Diagnostica (audit energetici ex ante) e sistema di monitoraggio e valutazione in itinere/ex post in grado di dimostrare l'efficacia degli interventi in termini di maggiore potenziale di risparmio energetico e/o di riduzione delle emissioni climalteranti

c) **Valutazione** (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):

- Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini di:
 - innovatività delle soluzioni tecnologiche;
 - dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici;
 - prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento;
 - contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti;
 - contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili;
- Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:
 - contributo alla riduzione dei consumi energetici;
- Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento
- Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti;
- Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia;
- Interventi inseriti nei PAESC approvati.

4. Il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia effettua prima la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria di ammissibilità), trasmettendo ad apposita Commissione di valutazione, nominata con Decreto del Dirigente Generale successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle domande, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità.
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale. Il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia darà comunicazione a mezzo PEC agli enti richiedenti interessati della irricevibilità, inammissibilità ed esclusione delle rispettive domande e delle relative motivazioni.
6. A partire dall'elenco di proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della prima fase di istruttoria di ammissibilità, la Commissione di valutazione effettua una prima valutazione tecnico-finanziaria di cui al comma 3, lettera c) del presente avviso, sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al paragrafo 4.3 del presente Avviso attribuendo un punteggio preliminare alla proposta progettuale. Completata la valutazione preliminare, la Commissione, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento, avvia la fase negoziale attraverso incontri tecnico-operativi svolti in confronto con tutti i soggetti proponenti in cui è possibile negoziare sia gli aspetti tecnici che finanziari della proposta progettuale. Durante la fase negoziale le proposte progettuali pervenute potranno essere oggetto di eventuali modifiche e/o integrazioni.
7. Completata la fase negoziale, la Commissione attribuisce un punteggio definitivo alla proposta progettuale. Saranno considerate ammesse le operazioni che avranno raggiunto il punteggio minimo di 50/100.

8. Dell'attività istruttoria, condivisa in sede di confronto negoziale, dovrà risultare evidenza documentale, mediante l'elaborazione da parte della Commissione e sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti di appositi verbali opportunamente datati da cui risulti, tra l'altro, per ciascuna operazione, l'avvenuta verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici, le modalità di applicazione dei requisiti e criteri di selezione/priorità prescelti, nonché i documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate.
9. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.
10. Il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia trasmetterà gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché dell'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione. Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto, che sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge.

4.3 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione tecnico-finanziaria, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.2, comma 3, lett. c).
2. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.2, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Adeguatezza delle soluzioni progettuali proposte in termini	MAX 50 punti
✓ Innovatività delle soluzioni tecnologiche	da 0 a 5
✓ dimensionamento rispetto ai fabbisogni energetici;	da 0 a 10
✓ prestazioni ambientali dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'intervento;	da 0 a 5
✓ contributo alla riduzione delle emissioni climalteranti;	da 0 a 15
✓ contributo all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili;	da 0 a 15
Grado di rispondenza al principio del minimo costo in rapporto ai benefici attesi:	MAX 25 punti
✓ contributo alla riduzione dei consumi energetici;	da 0 a 25
Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti;	MAX 10 PUNTI SI 10 punti NO 0 punti
Maturità progettuale, da valutare in relazione ai tempi per la cantierabilità dell'intervento	MAX 10 PUNTI

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
✓ Documento di indirizzo della progettazione (DIP)	0 punti
✓ Progetto Fattibilità Tecnica Economica (PFTE)	5 punti
✓ Progetto Esecutivo (PE)	10 punti
Presenza dell'Energy Manager o dell'Esperto in Gestione dell'Energia	MAX 2 PUNTI
✓ NO	0 punti
✓ SI	2 punti
Interventi inseriti nei PAESC approvati	MAX 3 PUNTI
✓ NO	0 punti
✓ SI	3 punti

3. La scheda progetto, al fine di consentire l'ammissione a finanziamento della domanda, dovrà ottenere un punteggio minimo di 50/100.
4. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni singolo Comune Beneficiario di cui al precedente paragrafo 3.4, comma 3.

4.4 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro 20 giorni dalla pubblicazione, sui siti istituzionali della Regione Siciliana, del Decreto degli esiti provvisori della valutazione, gli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse e finanziabili dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, **l'eventuale atto di assunzione dell'impegno contabile della propria quota di cofinanziamento** in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.
2. Contestualmente, il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati del Dipartimento Regionale dell'Energia avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss,mm,ii, nonché, per gli enti richiedenti che non sono una pubblica amministrazione, DURC, antimafia, ...).
3. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione dell'atto di impegno contabile di cui ai precedenti commi e dal completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente Generale adotta il Decreto di approvazione definitiva della graduatoria delle operazioni, con il quale sono approvati:
 - a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
 - b) l'elenco delle di operazioni non ammesse.
4. Il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia darà quindi comunicazione a mezzo PEC:
 - a) dell'ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni finanziate, richiedendo la produzione entro 15 giorni della documentazione propedeutica all'emanazione del decreto di finanziamento, tra cui il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto in conformità alle vigenti disposizioni di legge e il modulo per la richiesta delle

- credenziali di accesso a Caronte;
- b) della non ammissione a contributo finanziario agli enti richiedenti titolari delle operazioni ammesse, ma che non sono state finanziate per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorimento della graduatoria;
 - c) della non ammissibilità delle operazioni agli enti richiedenti titolari delle operazioni non ammesse, indicando le relative motivazioni.

4.5 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 4, trasmette, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la seguente documentazione necessaria all’emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Progetto in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
 - b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l’ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell’insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell’operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il DG emana il decreto di finanziamento dell’operazione, alle condizioni, esposte nel disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell’articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché recante l’impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei servizi di pubblica utilità, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell’operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell’atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L’atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l’assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.6 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell’accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l’affidamento di contratti pubblici finalizzati all’attuazione dell’operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere al Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell’Energia gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell’ipotesi in cui l’operazione preveda la realizzazione di opere e/o l’acquisizione di servizi e/o forniture mediante l’espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell’espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l’inserimento nella sezione documentale di Caronte:
 - a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;
 - b) nel caso di OOPP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d’appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l’espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell’operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all’interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all’art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell’esecuzione dell’intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

4.7 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L’erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte

dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.

2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- **prima rata di anticipazione**, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
- **seconda rata di anticipazione** del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post gara*, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- **terza rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quarta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- **quinta rata di anticipazione** del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.
-

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
I Anticipazione	10%	10%	-
II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%
IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

- 4 Il **saldo finale**, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate.
- 5 Per l'erogazione della **prima tranne di anticipazione**, il Beneficiario, dovrà presentare la domanda di anticipazione (Allegato 6). L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranne di anticipazione.
- 6 Ricevuta la **richiesta della seconda tranne di anticipazione** (Allegato 6), l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti

dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranche di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

- 7 Per le **erogazioni successive alla seconda anticipazione**, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre a presentare formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 7, e della documentazione nello stesso richiamato:
 - prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'allegato 8 all'Avviso di selezione;
 - stato d'Avanzamento Lavori n. citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
 - documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____”*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Avviso di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredata dalla documentazione comprovante tali spese;
 - relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere;
- 8 La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo l'Allegato 9 al presente Avviso;
 - b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
 - c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 10 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
 - d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *“Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____”*; ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
 - e) Relazione DNSH finale in cui si illustra per ciascun obiettivo ambientale rilevante, il rispetto del Principio DNSH e Check list di verifica e controllo compilata per la fase ex post sottoscritta dal legale rappresentante.
- 9 Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, equitalia...) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal

beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.

- 10 Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranches di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.8 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.7, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.9 Gestione delle economie

1. Fermo restando quanto previsto al precedente paragrafo 4.6, le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoca

5.1 Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

- A. Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
- B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di

appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

- C. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
- D. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- E. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- F. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- G. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing²), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" del Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvato;
- H. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale" del Documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvato;
- I. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- J. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziarie, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
- K. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziarie;
- L. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
- M. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- N. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla Convenzione.
- O. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

² Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027 redatte il 6.10.2023 dal Dipartimento per le politiche di Coesione e il Sud e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con il supporto di JASPERS)

- P. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- Q. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;
- R. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- S. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;
- T. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della Convenzione;
- U. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
- V. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
- W. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- X. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- Y. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al Disciplinare;
- Z. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2 Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura

della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3 Revoca del contributo

1. Il Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Avviso e/o al Disciplinare di finanziamento.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4 Rinuncia al contributo

1. I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC al Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell'Energia.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Avviso, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PRFESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027 con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e

della Regione Siciliana.

2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell’interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell’art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell’elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati del Dipartimento Regionale dell’Energia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente responsabile, del Servizio 4 - Programmazione e Gestione degli interventi finanziati - del Dipartimento Regionale dell’Energia della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di PEC dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

6.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento

lesivo inerente la procedura di selezione;

- b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5 Informazioni e contatti

1. Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC previsto dall'Amministrazione Regionale

6.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 1 Parte A - Elenco dei comuni destinatari del programma e ripartizione delle risorse

Allegato 1 Parte B - Tipologie di interventi ammissibili

Allegato 2 - Modello per la domanda di contributo finanziario

Allegato 3 - Modello scheda progetto

Allegato 4 - DNSH - "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"

Allegato 4a –Modello per la autodichiarazione del rispetto del principio DNSH

Allegato 5 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture - ALLEGATO AL DISCIPLINARE

Allegato 6 - Modello per la richiesta di anticipazione

Allegato 7 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

Allegato 8 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

Allegato 9 - Modello per la richiesta del saldo

Allegato 10 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo